

La Madonna di Raffaello a Sant'Anna

► La preziosa opera torna nella sua città d'origine

L'EVENTO

FOLIGNO La Madonna di Foligno di Raffaello Sanzio, sarà nella sua città dal 18 al 26 gennaio. L'annuncio l'ha dato il vescovo di Foligno, monsignor Gualtiero Sigismondi durante la Solennità della Madonna del Pianto. «La Segreteria di Stato Vaticana - ha detto il vescovo -, ha dato il nullaosta. E' un dono grandissimo che cade nella festa della Madonna del Pianto. Ciò che andremo a vivere non è solo un importante evento culturale, ma è anche un grande investimento pastorale. Quando le istituzioni sono unite - conclude il vescovo - si raggiungono grandi risultati». La grandiosa opera sarà esposta nella Chiesa di Sant'Anna. La Madonna di Foligno - eseguita dall'Urbinate attorno al 1511-12 come pala d'altare per la Basilica di Santa Maria in Aracoeli su commissione del folignate Sigismondo de' Comitibus, segretario di Giulio II - fu trasferita nella chiesa di Sant'Anna di Foligno, presso il monastero delle Terziarie Francescane della Beata Angelina (Contesse), da suor Anna Conti, nipote del committente, nel 1565. Straordinariamente ambita dai molti e importanti visitatori, la tavola non poté essere negata a Napoleone Bonaparte, che nel 1797 la fece trasferire a Parigi. Nel 1816 l'opera fu restituita allo Stato Pontificio, che la acquistò dalle monache e la espose insieme con altre opere reduci dalla Francia nel nucleo originario dell'attuale Pinacoteca Vaticana. La Madonna di Foligno torna così per la prima volta nella città che le ha dato il nome e nel luogo esatto dov'è stata conservata per più di duecento anni. «La Diocesi - è stato sottolineato - ringrazia il Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, Cardinale Giuseppe Bertello, che - acquisito il parere dei Musei Vaticani e ricevuto il nullaosta del-



la Segreteria di Stato - ha concesso alla nostra città di ammirare di nuovo, dopo oltre due secoli, la Madonna di Foligno. Questo straordinario evento, inoltre, accade grazie ad Eni, che fa dell'esposizione a Foligno una gradita ed inattesa appendice della splendida mostra di Milano. Importante è stata la fattiva collaborazione di tutte le istituzioni cittadine, con in testa l'amministrazione comunale. Un grazie anche alle Terziarie Francescane della Beata Angelina, che hanno offerto la disponibilità ad ospitare di nuovo nella loro chiesa di Sant'Anna la Madonna di Foligno, perché il suo "ritorno a casa" avvenisse in un'atmosfera familiare». Per il sindaco Mismetti si tratta di «un fatto storico di grande rilevanza culturale e spirituale». «È un risultato straordinario per Foligno e per l'Umbria intera - sottolinea il consigliere regionale Luca Barberini - e un'eccezionale opportunità per vivacizzare il circuito culturale cittadino e incentivare il sistema turistico ed economico del territorio.

Giovanni Camirri

giovanni.camirri@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vescovo Sigismondi ha dato l'annuncio ufficiale dell'arrivo della Madonna di Raffaello. Sopra, il cardinale Comastri alla Madonna del Pianto



**L'ANNUNCIO
DATO DAL VESCOVO
SIGISMONDI
NEL GIORNO
DELLA PATRONA
DELLA DIOCESI**